

Bardonecchia. Con Roberta Begnis ed Enza Ciccone Un podio valsusino nel calcio balilla

La neo venticinquenne bardonecchiese Vincenza Ciccone gioca nella nazionale di calcio balilla da 10 anni; 5 anni fa ha coinvolto in questa bella passione anche la sua amica Roberta Begnis. Un duo che sta sbaragliando ogni anno il podio nazionale, in tutte le varie discipline, doppio misto, singolo, squadre, ganci, insomma non ci sono specialità che tengano, loro sono tra le migliori campionesse italiane di questa disciplina che sta lottando per essere riconosciuta come sport. Il 31 ottobre l'1 e il 2 novembre, Enza e Roberta si sono trovate a Saint Vincent per disputare il campionato lega a squadre, titolo italiano. *"Nella mia squadra eravamo 6 uomini e 1 donna: io - racconta la Ciccone - ho giocato con il Cuneo, tra andata, ritorno e bella abbiamo disputato circa 20 partite in questa specialità, ho fatto 2-3 goal a partita, circa 50 goal*

nell'intera competizione". Questa prima gara ha visto Enza Ciccone al 2° posto sul podio con la sua squadra; risultata 1° invece la squadra del Lecce. "Quando gareggio nell'ambito femminile sono quasi sempre in porta - confida Enza Ciccone - "mentre quando gareggio in squadra, essendo gli uomini in genere più forti in attacco gioco anch'io in attacco, così da lasciare in porta un altro collega che possa trattenere più possibile le palle lontane dalla "rete". Io nasco come portiera quindi mi sento più preparata in porta, ma l'attacco mi piace, mi mette adrenalina!". Insomma non c'è un ruolo predefinito all'interno del calcio balilla, *"è una questione di tattica di gioco"* ha spiegato Enza. Questa volta la Ciccone ha avuto una marcia in più, è stata accompagnata in questo viaggio e anche nelle gare del ponte dell'Immacolata, dal fidan-

zato David Falco: *"Lui pratica in kung-fu, ama le moto e il calcio, ma con il calcio balilla non era ancora pratico, mi ha accompagnato per sostenermi e devo dire che la sua presenza è stata significativa, alla fine si è divertito anche lui"*.

Il 5,6 e 7 dicembre la Ciccone e la Begnis si sono trovate a disputare il campionato italiano misto e singolo; sul 1° scalino del podio del misto, uomo-donna, sono saliti Enza Ciccone e Alessio Angeletti, un ragazzo di Cantanaro che già in altre occasioni aveva giocato con lei. Nel singolo il tete a tete è stato tutto valsusino, Cicconi contro Begnis; primo turno finito in pareggio, così si è reso necessario un altro "giro", in cui con un 12 a 8 si è classificata 1° la Begnis. Così la classifica generale finale ha visto negli assoluti: 1° Roberta Begnis, per il terzo anno consecutivo, 2° Enza

Ciccone e 3° Maria Gabriella Scarciglia di Lecce. La tre giorni si è conclusa con la Champion Cup, gara internazionale, a ganci, che ha visto 1° la Begnis e 4° la Ciccone.

Nel 2015 Torino sarà Capitale Europea dello Sport, candidato anche il Calcio Balilla che lotta per essere riconosciuto come Sport; chissà forse il prossimo anno la Perla salirà in Europa grazie a due ragazze che da anni portano avanti un sogno, una passione, con entusiasmo e sacrificio. A proposito di sogni... Nel 2006 ti sei conquistata il titolo di campionessa italiana, venendo invitata in televisione, venendo intervistata da molte testate, ma anche conquistando l'attenzione degli esperti del settore... a distanza di



Enza Ciccone

10 anni cosa sogni? *"Vorrei gareggiare a livello europeo e vincere il titolo di campionessa! Ma se devo essere sincera tutte le vittorie che sto conquistando mi stanno già gratificando molto, e poi cosa ancora più importante a me il calcio balilla diverte e mi ha permesso di conoscere tante persone straordinarie"* - ha concluso Enza.

MARIA TERESA VIVINO